



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

CONSIGLIO SCIENTIFICO DI ATENEO

VERBALE N. 1

L'anno duemilaquattordici, il giorno 27 del mese di febbraio, alle ore 16,00, nei locali del Rettorato, si è riunito il Consiglio scientifico di Ateneo, istituito con decreto rettorale n. 249 del 24 gennaio 2014, per discutere sui seguenti argomenti inseriti all'ordine del giorno:

- 1) Saluti del Magnifico Rettore;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Parere sulla revisione dei criteri di valutazione ai fini della determinazione dei ricercatori attivi;
- 4) Avvio della discussione sul Piano della Ricerca di Ateneo

Sono presenti:

Prof. Gioacchino Lavanco, Coordinatore, rappresentante area CUN 11 – sub-area bibliometrica

Prof. Antonio Restivo, rappresentante area CUN 01

Prof. Antonio Cupane, rappresentante area CUN 02

Prof. Silvestre Buscemi, rappresentante area CUN 03

Prof. Pietro Di Stefano, rappresentante area CUN 04

Prof.ssa Anna Maria Puglia, rappresentante area CUN 05

Prof.ssa Giuseppina Campisi, rappresentante area CUN 06

Prof. Paolo Inglese, rappresentante area CUN 07

Prof. Goffredo La Loggia, rappresentante area CUN 08 – sub-area 8a Ingegneria Civile

Prof. Andrea Sciascia, rappresentante area CUN 08 – sub-area 8b Architettura

Prof. Gianfranco Rizzo, rappresentante area CUN 09

Prof. Oscar Belvedere, rappresentante area CUN 10

Prof. Luigi Russo, rappresentante area CUN 11

Prof. Giuseppe Falcone, rappresentante area CUN 12

Prof.ssa Miranda Cuffaro, rappresentante area CUN 13

Assente giustificato: Prof. Mario Gandolfo Giacomarra, rappresentante area CUN 14.

Interviene alla seduta il Magnifico Rettore.

Sono, altresì, presenti il Prof. Giacomo De Leo, Pro Rettore alla Ricerca, e la Dott.ssa Marisa Donzelli, responsabile del Settore Ricerca Istituzionale.

Il Coordinatore, Prof. Gioacchino Lavanco, constatata la regolare costituzione dell'assemblea, dichiara formalmente insediato il Consiglio scientifico di Ateneo ed aperta la seduta.

Nel dare il benvenuto ai partecipanti, informa che sarà presente alle sedute la Dott.ssa Marisa Donzelli per fornire il necessario supporto amministrativo ai lavori del Consiglio.

Passa, quindi, la parola al Pro Rettore affinché possa illustrare brevemente i compiti del detto organismo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Il Prof. De Leo, nel ringraziare i componenti per la loro partecipazione, evidenzia che il Consiglio scientifico è un organismo previsto dall'art. 40 dello Statuto, che è presieduto dal Rettore, ed ha principalmente il compito di progettazione e programmazione delle strategie di ricerca di Ateneo. Le linee programmatiche vanno inserite in un documento che va presentato a tutta l'Università in un'Assemblea Generale. Il Prof. De Leo, per maggiore chiarezza, dà lettura dell'art. 40 suddetto, dove sono specificati i compiti del Consiglio scientifico e precisa che, oltre a tali competenze, l'organismo è chiamato ad affrontare tutte quelle problematiche di ricerca che richiedono un intervento di riorganizzazione e di revisione immediata. Accenna, particolarmente, all'incremento negli ultimi anni dei finanziamenti derivanti da progetti PON e POR, che da un lato ha determinato un consistente aumento delle risorse finanziarie per l'Ateneo, ma dall'altro lato, in fase di rendicontazione, ha messo in difficoltà la macchina amministrativa, la cui organizzazione non ha subito un pari processo di aggiornamento e potenziamento. Altra problematica da affrontare immediatamente riguarda la revisione dei criteri per la determinazione dei ricercatori attivi, che è attualmente oggetto di esame della Commissione Ricerca del Senato Accademico e che richiede la presentazione di una proposta all'organo accademico supportata da suggerimenti e/o considerazioni provenienti dal Consiglio scientifico. Occorre, inoltre, vigilare sull'organizzazione e la razionalizzazione delle attività che riguarderanno la presentazione all'ANVUR della scheda SUA-RD da parte dei Dipartimenti.

Il Prof. Lavanco, ringraziando il Pro Rettore per la sintesi fornita, ricorda ai presenti che gli organi accademici hanno trasferito al Consiglio scientifico i compiti in materia di FFR, prima affidati alle Commissioni scientifiche, decadute nel mese di dicembre 2013, e che ciò comporta a breve l'esame delle rendicontazioni del I anno di attività riguardanti i progetti del biennio 2012/2013 e la cui valutazione più o meno positiva darà la possibilità di rendere disponibile la seconda annualità del finanziamento assegnato. Di tale argomento, tuttavia, si discuterà in una prossima seduta, al fine di definire le procedure di valutazione.

Nel corso della seduta interviene il Magnifico Rettore per porgere il saluto ai presenti, augurare buon lavoro, illustrare brevemente le emergenti urgenze in tema di ricerca per le quali è necessario un coinvolgimento del Consiglio scientifico di Ateneo e per chiarire alcuni aspetti di tale collaborazione. Si sofferma particolarmente sul contributo che si richiede al Consiglio scientifico per la stesura di un documento programmatico della ricerca che tenga conto di un nuovo esercizio di valutazione nazionale della ricerca (VQR), della scheda SUA-RD dipartimentale e della centralità della figura del ricercatore attivo, i cui criteri devono essere il più possibile aderenti a quelli adottati a livello nazionale.

Non appena il Rettore lascia la sala dell'adunanza, il Prof. De Leo riprende la parola e, ricollegandosi a quanto evidenziato dal Rettore, precisa che il Consiglio scientifico è un organo propositivo che da Statuto è chiamato a fornire il proprio contributo per individuare e definire le politiche di ricerca dell'Ateneo. Al fine di definirne il relativo documento programmatico, ritiene che il Consiglio scientifico debba affrontare alcuni punti salienti che possono essere i seguenti:

- Sviluppo delle sinergie tra ricercatori per creare una migliore e maggiore massa critica di competenze;
- Individuazione di idonei strumenti a sostegno della ricerca di base e traslazionale;
- Coinvolgimento di enti esterni per favorire la trasversalità della ricerca universitaria;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

- Ricerca di strumenti per il sostegno e lo sviluppo della ricerca nei settori non tecnici e scientifici;
- Selezione dei giovani ricercatori in modo corretto e adeguato, affinché l'Università si doti di personale di ricerca maturo, adeguato e sufficientemente motivato;
- Individuazione di misure dirette al potenziamento di finanziamenti duraturi di prestigio;
- Maggiore attenzione e risalto alla terza missione.

Il Prof. De Leo conclude suggerendo la possibilità di suddividere tali tematiche in gruppi di lavoro interni al Consiglio scientifico al fine di accelerarne l'esame e la presentazione di proposte.

Il Coordinatore, a questo punto, chiede ai presenti di riflettere su quanto è emerso nella seduta odierna al fine di cominciare ad affrontare le problematiche urgenti (ricercatori attivi, gruppi di lavoro per il piano strategico della ricerca e valutazione rendiconti FFR), nella prossima riunione, che viene fissata per il giorno 5 marzo p.v.

La seduta è tolta alle ore 19.10

Il Coordinatore
(Prof. Gioacchino Lavanco)